

Delibera n. 10

COMUNE DI CAMINI
Provincia di Reggio Calabria

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Istituzione buoni pasto dipendenti comunali e approvazione regolamento.

L'anno duemiladiciannove addì DICIOOTTO del mese di GENNAIO alle ore 12,00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita la Giunta Municipale, nelle persone seguenti:

<i>N. Ord</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente (Si – No)</i>
1)	<i>Arch. Alfarano Giuseppe</i>	<i>Sindaco</i>	<i>Si</i>
2)	<i>Avv. Megale Tiziana</i>	<i>Assessore – Vice Sindaco</i>	<i>No</i>
3)	<i>Rag. Papandrea Nicola Cosimo</i>	<i>Assessore</i>	<i>Si</i>

Presiede la seduta il Sindaco *Arch. Alfarano Giuseppe*;

Partecipa il Segretario Comunale *Dott. Arena Domenico*;

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti;

Visto il D.L.vo n° 267/2000;

Vista la circolare del Ministero dell'Interno n° 17102 in data 7 giugno 1990;

Vista la legge n. 56/2014;

Vista la circolare del Ministero dell'Interno 4/2014;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione;

- Il Responsabile del servizio, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso favorevole;
- Il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso favorevole;

Ai sensi del D.L.vo n° 267/2000, per come riportato in calce alla presente,

DICHIARA APERTA LA RIUNIONE

ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art 45 del CCNL - Comparto Regioni ed Autonomie locali stipulato in data 14 settembre 2000 (code contrattuali) ha disciplinato il servizio mensa per i dipendenti che prestino attività lavorativa al mattino con prosecuzione nelle ore pomeridiane, con una pausa non superiore a due ore e non inferiore a trenta minuti;
- tale istituto contrattuale è stato previsto anche nei contratti collettivi dei segretari comunali, da applicare con le stesse modalità previste dal CCNL dei dipendenti degli enti locali;
- l'articolo 46 del citato CCNL consente, allorquando l'amministrazione non abbia la possibilità di istituire direttamente il servizio mensa, di attivare Buoni pasto sostitutivi del servizio mensa, in relazione al proprio assetto organizzativa e compatibilmente con le risorse disponibili il cui costo è uguale alla somma che l'ente sarebbe tenuto a pagare per ogni pasto, ai sensi del comma 4 dell'art. 45;
- Atteso che questo Ente ha articolato il proprio orario di lavoro su cinque giorni la settimana con due rientri settimanali, nelle giornate di martedì e venerdì;
- Considerato che le prestazioni lavorative del personale dipendente sono state rese in ottemperanza al suddetto orario, contemplante due rientri pomeridiani;
- Rilevato che presso questo ente non è stato istituito il servizio mensa e lo stesso dicasi per i buoni pasto sostitutivi;
- Ritenuto provvedere all'attivazione ed attuazione del servizio in oggetto, mediante l'erogazione di un buoni pasto settimanali del valore di euro 5,29 cadauno, con decorrenza dal 01 febbraio 2019, e di attribuirli al personale (dipendenti a tempo indeterminato e determinato e segretario comunale, laddove sussistano le condizioni);

Visto il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi;

Rilevato che si prescinde dall'acquisizione dei pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, stante la natura di mero atto di indirizzo del presente provvedimento;

Con votazione unanime e palese

DELIBERA

1. **di formulare indirizzo** politico-amministrativo al Responsabile dell'Area Amministrativa affinché ponga in essere tutti gli adempimenti necessari a dare attuazione alla volontà manifestata con il presente atto;

2. **di fissare** in € 5,29 il valore del buono pasto, considerate le disponibilità di bilancio;
3. di istituire i buoni pasto sostitutivi del servizio mensa con decorrenza dal 01 febbraio 2019, e di attribuirli al personale (dipendenti a tempo indeterminato e determinato e segretario comunale, laddove sussistano le condizioni);
4. di approvare l'allegato regolamento per l'erogazione e l'utilizzo dei buoni pasto, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A";
5. di dare atto che, le somme necessarie per la copertura dell'istituzione dei buoni pasto saranno inserite nel bilancio previsionale;
6. di inviare copia della presente deliberazione, unitamente agli allegati, alle OO.SS. territoriali ed alla R.S.U.;
7. Di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Art. 1 **Principi generali**

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di erogazione del servizio sostitutivo di mensa secondo quanto previsto dai contratti collettivi vigenti per il personale dirigente, delle categorie del comparto Funzioni Locali e per il Segretario Comunale.
2. Il servizio di mensa viene erogato in forma sostitutiva attraverso l'attribuzione di buoni pasto cartacei e/o elettronici.
3. Il servizio mensa non può essere sostituito da indennità; i buoni pasto non sono cedibili a terzi e non possono essere monetizzati.
4. Dopo la consegna all'avente diritto, i buoni pasto entrano nella piena disponibilità del medesimo e qualsiasi evento che non ne consenta l'utilizzo impedisce altra erogazione salvo quanto previsto al successivo art. 6.
5. Si ha diritto al godimento di un buono pasto per ogni giornata lavorativa come previsto al successivo art. 3, fino alla concorrenza massima di 8 buoni pasto nel corso di un mese.
6. La fruizione del servizio di mensa è regolata dai seguenti principi:
 - a. è necessario che il lavoratore sia in servizio;
 - b. è necessario aver prestato l'attività lavorativa in una delle modalità previste al successivo art.3, con una pausa pasto non superiore a due ore e non inferiore a trenta minuti.
 - c. il pasto va consumato al di fuori dell'orario di lavoro;
 - d. il buono pasto può essere corrisposto ai soli dipendenti che effettuino ore antimeridiane e pomeridiane con una pausa non inferiore ai trenta minuti e non superiore alle due ore, espletate per il Comune di Camini;

Art. 2 **Definizione del servizio sostitutivo di mensa**

1. Per servizio sostitutivo di mensa si intende quello fruibile, attraverso l'utilizzo dei buoni pasto, in pubblici esercizi appositamente convenzionati.

Art. 3 **Diritto al servizio di mensa**

1. Ha diritto all'attribuzione dei buoni pasto, il personale dipendente a tempo indeterminato ed a tempo determinato.
2. Il diritto di usufruire dei buoni pasto spetta ai dipendenti nei giorni in cui sono tenuti al rientro pomeridiano, purché siano prestate nella giornata almeno 7 (sette) ore complessive di lavoro, e vi sia una interruzione dal servizio di 30 minuti e non superiore a 2 ore, nel rispetto del profilo orario loro attribuito.
3. Il diritto spetta anche in caso di lavoro straordinario, debitamente autorizzato, o recupero di eventuali prestazioni non rese in precedenza (permessi brevi), tranne i

- casi di recupero debiti orari, sempre che siano prestate complessivamente nella giornata almeno 7 (sette) ore di lavoro, nel limite massimo di 3 (tre buoni mensili).
4. In ogni caso il rientro pomeridiano, per essere considerato tale, dovrà avere una durata non inferiore a 2 (due) ore lavorative; analogamente il turno antimeridiano non potrà essere inferiore alle restanti ore fino al raggiungimento delle 7 ore complessive.
 5. Il buono pasto spetta anche ai dipendenti che prestano servizio a tempo parziale secondo le stesse modalità stabilite per il personale a tempo pieno.
 6. Il diritto di mensa è connesso alla prestazione del servizio, certificata dal sistema di rilevazione automatizzato delle presenze.

Art. 4

Esclusione dal servizio di mensa

1. Non si ha diritto al buono pasto nei giorni di assenza dal servizio per l'intera giornata, comunque l'assenza sia giustificata.
2. Non avranno diritto all'attribuzione del buono i dipendenti in missione, ove usufruiscano del rimborso per spese di pasto effettivamente sostenute.

Art. 5

Valore ed utilizzo del buono pasto

1. Il valore nominale del buono pasto è stabilito in € 5,29.
2. Il buono pasto:
 - a. deve essere firmato dal dipendente al momento dell'utilizzo;
 - b. non è cedibile, né commerciabile, né convertibile in denaro;
 - c. può essere utilizzato presso gli esercizi convenzionati;
 - d. non è assoggettato alle ritenute previdenziali e fiscali per il dipendente e agli oneri previdenziali e all'IRAP per l'Amministrazione in quanto non eccedente ad € 5,29;

Art. 6

Furto, smarrimento e deterioramento

1. In caso di furto o smarrimento di buoni pasto il dipendente non ha diritto a richiedere la sostituzione dei buoni smarriti o rubati.
2. In caso di deterioramento dei buoni pasto l'amministrazione può procedere alla relativa sostituzione solo qualora il dipendente consegni i buoni deteriorati, ma comunque interi e riferibili alla gestione in corso.

Art. 7

Procedura di erogazione dei buoni pasto

1. L'erogazione dei buoni pasto ai dipendenti viene effettuata dall'Area Amministrativa con cadenza mensile successivamente alla maturazione del diritto

alla fruizione dei buoni del mese precedente, fermo restando l'espletamento delle procedure di acquisto da effettuarsi su piattaforma informatica (MePa).

2. I buoni sono spendibili fino alla data di scadenza prevista su ciascun buono.
3. I dipendenti, da parte loro, sono tenuti ad utilizzare i buoni pasto in numero corrispondente ai rientri effettuati. L'uso indebito può dar luogo non solo al recupero degli stessi, ma anche a procedimenti disciplinari.

Art. 8

Trattamento fiscale e contributivo del servizio di mensa

1. A norma dell'articolo 3 della legge 2 settembre 1997 n. 314 (Armonizzazione, razionalizzazione e semplificazione delle disposizioni fiscali e previdenziali concernenti i redditi di lavoro dipendente e dei relativi adempimenti da parte dei datori di lavoro), l'importo dei buoni pasto è assoggettato a ritenute fiscali e previdenziali per la sola parte eccedente l'importo giornaliero ivi previsto.

Art. 9

Segretario Comunale.

1. Il Segretario Comunale ha titolo ad un buono pasto per ogni giornata in cui presti servizio anche nelle ore pomeridiane, purché siano rispettati i limiti di cui agli artt. 1 e 3 del presente regolamento e nel limite massimo di 12 buoni mensili. L'effettiva prestazione dell'attività lavorativa anche nelle ore pomeridiane dovrà essere documentata dall'interessato, mediante l'utilizzo del sistema automatizzato di rilevazione presenze.

Art. 10 Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal vigente Regolamento si fa rinvio ai contratti collettivi di lavoro vigenti.

Allegato A)

Il sottoscritto **Geom. Raffaele Cagliuso** – Responsabile dell'Area Amministrativa, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00, in merito alla proposta di deliberazione: ***“Istituzione buoni pasto dipendenti comunali e approvazione regolamento”*** esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nonché il rispetto della normativa di settore.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Geom. Raffaele Cagliuso

Il sottoscritto **Ing. Daqua Carmelo** - Responsabile dell'Area Tecnica/Contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00, in merito alla proposta di deliberazione: ***“Istituzione buoni pasto dipendenti comunali e approvazione regolamento”*** esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nonché il rispetto della normativa di settore e di regolarità contabile e di copertura finanziaria nel bilancio comunale”.

Il Responsabile del Servizio

f.to Ing. Carmelo Daqua

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco

f.to Arch. Alfarano Giuseppe

Il Segretario Comunale

f.to Dott. Arena Domenico

PARERE FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica

PARERE FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità contabile

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Geom. Cagliuso Raffaele

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Ing. Daqua Carmelo

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 23.01.2019 (prot. n. 0341) e vi rimarrà per 15 giorni.

Data: 23.01.2019

L'Addetto incaricato

f.to Micelotta Enrico

Attesto che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Comunale il 23.01.2019 e per 15 giorni consecutivi, ed è stata data comunicazione ai Capigruppo consiliari in data 23.01.2019 Prot. n° 0341

Data : 23.01.2019

Il Segretario Comunale

f.to Dott. Arena Domenico

Non sottoposta a controllo

(D.L.vo n° 267/2000) e Legge Costituzionale 18/10/2001 n. 3

X ai sensi dell'art. 134 comma 4;

(perché dichiarata immediatamente eseguibile)

ai sensi dell'art. 134 comma 3;

(perché decorsi 10 gg. dalla pubblicazione)

Data: 23.01.2019

Il Segretario Comunale

f.to Dott. Arena Domenico